

Dopo molti scioperi

Per i cartai firmato l'accordo

Circa il 13 per cento di aumento

Dopo numerosi scioperi è stato raggiunto un accordo per il contratto dei cartai. Lo hanno annunciato i tre sindacati di categoria in un loro comunicato emesso ieri mattina.

Interrogazione di Santi sulle pensioni agli insegnanti elementari

In risposta ad una interrogazione dell'on. Santi che chiedeva di conoscere i provvedimenti che il Ministero intendeva adottare per equiparare le pensioni degli insegnanti elementari posti in quiescenza...

Discussa l'azione sindacale delle tabacchine

Il Comitato direttivo del Sindacato delle tabacchine si è riunito a Roma ed ha posto all'ordine del giorno la ripresa e lo sviluppo dell'azione sindacale per la conquista di più alti salari legati al rendimento del lavoro...

Il terremoto delle Borse determinato dalla sfiducia nella moneta USA

La possibile svalutazione del dollaro dietro il rialzo del prezzo dell'oro

Nelle ultime 48 ore le quotazioni si sono parzialmente riequilibrate - Ripercussioni sulle elezioni americane?

Dopo le «punte» eccezionali raggiunte giovedì scorso, il mercato dell'oro nelle principali borse occidentali ha assunto un tono più controllato. Tuttavia le quotazioni restano decisamente al di sopra del livello ufficiale...

La ricerca nelle ricorrenze notizie relative a una possibile revisione del prezzo ufficiale del metallo, e quindi a una possibile svalutazione del dollaro. Se ne parla periodicamente da anni, ma ora la prospettiva è andata acquistando una certa consistenza.

Svalutando la loro moneta, gli USA adotterebbero il sistema classico per riequilibrare la propria bilancia dei pagamenti, per facilitare le proprie esportazioni e scoraggiare le importazioni di altri paesi.

Il governo d.c. contro il Mezzogiorno

Un tecnico dei monopoli presidente della SVIMEZ!

Giuseppe Cenozato è stato nominato presidente dell'Istituto per lo Sviluppo del Mezzogiorno (SVIMEZ). La SVIMEZ è un ente pubblico che avrebbe, per statuto, il compito di favorire iniziative per il progresso economico e sociale del Sud.



di più il loro orientamento filomonopolista e antimeridionale. Cenozato è infatti un esponente di primissimo piano della destra economica, diretto rappresentante dei maggiori gruppi monopolistici. È stato presidente della SIME fino a quando il controllo di questo gruppo elettrico è stato assunto dall'IRI, ed è tuttora presidente onorario della Meridiettrica. È consigliere della grande holding finanziaria Bastogi (Strade Ferrate Meridionali), consigliere della Mediobanca, della Selener, dell'Istituto di credito per le imprese di pubblica utilità, vicepresidente dell'Elettrica sarda, ecc. Giuseppe Cenozato è considerato, a ragione, dalle popolazioni del Sud, uno dei responsabili della politica seguita nel Mezzogiorno sotto il fascismo e sotto il regime d.c., che ha aggravato la depressione delle regioni meridionali.

In sciopero il personale della CIT

Ha avuto inizio ieri alle 6 lo sciopero nazionale del personale della CIT, che proseguirà per tutta la giornata di domenica e nella mattinata di lunedì 24 fino alle ore 15. Lo sciopero è stato proclamato dalle organizzazioni sindacali a seguito della rottura delle trattative in corso con la compagnia per la soluzione dei problemi della categoria, quali la corresponsione del «premio Olimpiadi», gli scatti di anzianità, la parità salariale, la classificazione del personale.

Sciopero nei salumifici di Modena

MODENA, 22 — Uno sciopero nei salumifici di Modena è stato deciso per l'intera giornata di lunedì, in seguito alla rottura delle trattative per il premio di rendimento. La decisione è stata presa dai sindacati dopo che ogni richiesta avanzata dai lavoratori era stata respinta dagli industriali.

Contro il licenziamento di un membro della C.I.

Domani in sciopero a Poggibonsi tutti i lavoratori dell'industria

Il rappresentante dei dipendenti della SIMEL aveva difeso il diritto dei lavoratori di astenersi dal lavoro — Un piano di attacco degli industriali senesi

SIENA, 22 — Lunedì scendono in sciopero dalle ore 9,30 alle 12,30 tutti i lavoratori del settore dell'industria di Poggibonsi. La decisione è stata presa nel corso della riunione del Consiglio generale comunale dei sindacati, convocato a Poggibonsi, di urgenza, di fronte ai nuovi atteggiamenti dei lavoratori, condotti soprattutto contro i membri delle Commissioni interne. Alla SIMEL, un membro della Commissione interna e dirigente sindacale, è stato licenziato proprio per queste sue cariche e per la sua attività in difesa dei diritti dei lavoratori. Egli si è infatti opposto energicamente alla pretesa degli industriali di stabilire quando gli operai possono far

sciopero e quando non lo possono fare. Appena il provvedimento è stato annunciato, gli operai della SIMEL hanno risposto con la blocco e ad essi si sono aggiunti per mezza giornata gli operai delle altre fabbriche per la lavorazione del legno. Gli industriali della SIMEL, hanno però insistito nella loro provocatoria posizione. Lunedì perciò tutto il settore industriale si asterrà dal lavoro per respingere il tentativo di instaurare il fascismo nelle fabbriche. Quello della SIMEL non è un fatto isolato, limitato a Poggibonsi, ma la dimostrazione di un preciso piano di attacco da parte degli industriali senesi. Fatti del genere si sono verificati anche nell'azienda del marmo della Montagnola

senese e nello stabilimento del presidente dell'Associazione provinciale degli industriali Tortorelli. Ad essi gli operai hanno risposto con la più completa unità tanto che gli industriali hanno dovuto far marcia indietro.

Nuovo sciopero alle C.U.S.

TORINO, 22 — Anche oggi lo sciopero dei tessili del gruppo Cotoneva. Val di Susa ha visto la stragrande maggioranza dei lavoratori solidali con le direttive emanate dal tre sindacati di categoria. In alcuni cotonifici di tessitura la direzione centrale ha sospeso il lavoro d'autorità, per tutti gli indici cotonevi seri sono stati bloccati dallo sciopero

Iniziati i lavori per la fabbrica di cuscinetti a sfere a Casoria

NAPOLI, 22 — Il Presidente del Consiglio, il ministro delle Partecipazioni statali e il presidente dell'IRI hanno visitato la zona attorno a Napoli ove vanno sorgendo nuovi altipiani industriali. La visita che ha avuto una netta intonazione edificatoria, ha riguardato in primo luogo l'inaugurazione del nuovo stabilimento della Navalmeccanica a Castellammare di Stabia, sul quale possono essere impostate le scarse navi fino a 6.500 tonnellate. È stato poi posto una prima pietra al costruendo stabilimento per la fabbricazione di cuscinetti a sfere. La fabbrica sorgerà a Casoria su iniziativa di una combinazione finanziaria tra la Finmeccanica e la società tedesca Dur-Keupwerke.

Respinta la discussione sullo stipendio di 45.000 lire

Cominciano domani le trattative per le richieste degli ospedalieri

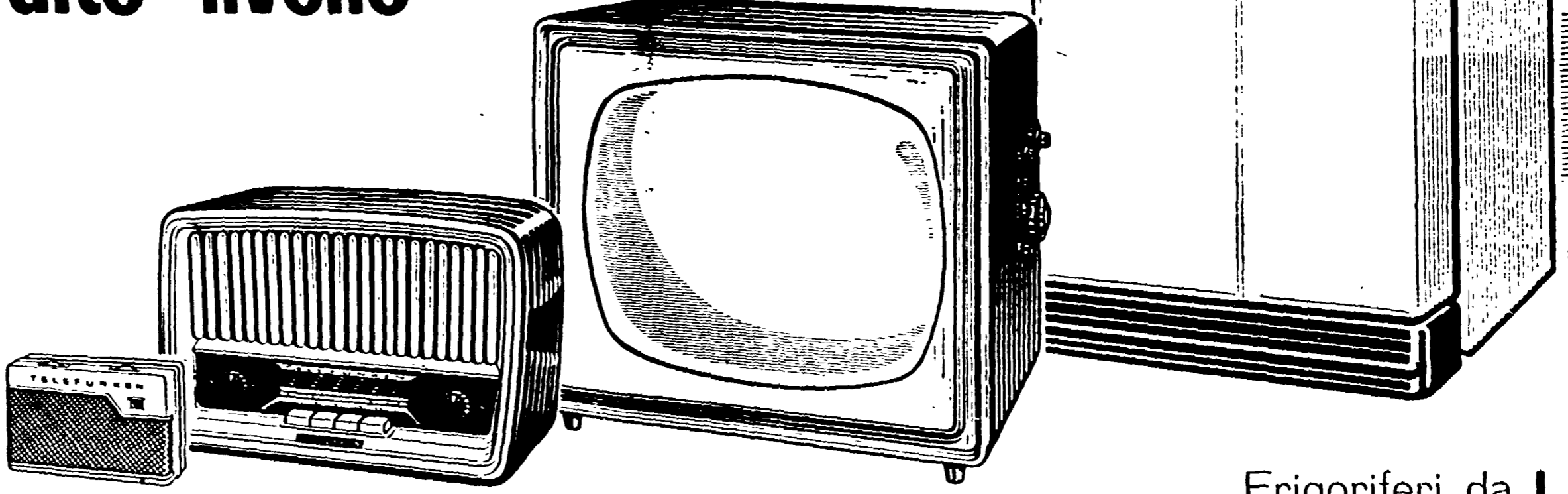
Domani iniziano le trattative tra la Federazione italiana associazioni regionali ospedaliere e le organizzazioni sindacali dei dipendenti degli ospedali civili. Nel corso di queste trattative verranno affrontate le richieste da tempo presentate che riguardano il riconoscimento «erga omnes» degli accordi nazionali stipulati dal 1947; la sistemazione degli avventizi; il trattamento di liquidazione, la

riduzione dell'orario di lavoro, ecc. Per le recenti richieste inoltrate da parte della CGIL, relative ad un minimo garantito di 45.000 lire per la categoria più bassa dei salariati e l'estensione della 14 mensilità, il Consiglio direttivo della FIARO ha espresso il suo parere contrario sottovalutando l'importante attesa da parte dei lavoratori che vedono in questi il

problemi fondamentali da discutere nelle trattative in corso. L'organizzazione sindacale degli ospedalieri della CGIL, ha già fatto presente con una sua recente lettera alla FIARO il grave stato di agitazione della categoria per il ritardo con il quale hanno inizio le trattative nazionali, sollecitando quindi la più urgente e concreta conclusione.

la TELEFUNKEN adeguata al MERCATO COMUNE EUROPEO (MEE)

attrezzature modernissime produzione aumentata prezzi ridotti qualità di alto livello



Radio da L. 19.900 Televisori da L. 139.000 Frigoriferi da L. 64.900

RADIO TELEVISORI FRIGORIFERI TELEFUNKEN la marca mondiale